

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

FIorenzo
TONIUTTI

www.fiorenzotoniutti.it

Il volto della Toscana

Consiglio regionale della Toscana
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa
Stampa: tipografia del Consiglio regionale

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Il volto della Toscana di Fiorenzo Toniutti

Palazzo del Pegaso, Firenze

Presentazione

Forse non tutti sanno che l'ingresso del Consiglio regionale della Toscana riservato ai consiglieri regionali ed alle autorità civili, militari e religiose nelle occasioni ufficiali, è quella di via Cavour 2. Ebbene, oramai da alcuni anni, nella parete d'ingresso, cioè proprio quella che rappresenta il primo impatto visivo che hanno i nostri ospiti col Consiglio, è rappresentato dalla straordinaria collezione di ritratti/caricature di Fiorenzo Toniutti. Onestamente non è possibile non volgere lo sguardo o soffermarsi almeno per poco davanti a questa carrellata di grandi e grandissimi toscani e toscane che hanno avuto un ruolo talmente importante da travalicare ampiamente i confini della nostra regione nell'ambito della loro professione. Sono uomini e donne che hanno fatto la storia della Toscana e dell'Italia e, molti, sono indubbi miti internazionali. Se si vuole capire – anche solo intuitivamente – l'identità culturale della nostra regione, come si è formata nel corso dei secoli, basta osservare questi volti disegnati dal segno acuto, simpatico e profondo di Toniutti. Ed è stato così che abbiamo pensato, nella giornata che il Consiglio regionale dedica ad un suo maestro – Mario Luzi nel giorno della scomparsa, il 28 febbraio – di arricchire questa raccolta con altri volti di poeti che hanno lasciato un segno nella cultura italiana: Piero Bigongiari, Alessandro Parronchi, Franco Fortini, Dino Campana, Roberto Carifi. Quindi attraverso un'arte visiva, un omaggio alla poesia, per alcuni la principale forma artistica con cui l'uomo si è misurato nel corso della storia. Ed anche, ovviamente, un omaggio a Mario Luzi, riproposto con un nuovo ritratto/caricatura e i cui versi campeggiano al termine dello scalone di ingresso del Palazzo del Pegaso con la poesia *Ab Inferis* scritta nel 2004 in occasione della Festa della Toscana. E' perciò con grande piacere che ringrazio di cuore Fiorenzo Toniutti per questa ulteriore donazione che arricchisce la collezione, con l'augurio che segni un'ulteriore importante tappa del suo percorso artistico.

[Eugenio Giani](#)

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Fiorenzo Toniutti, un segno di carattere

Nel loro percorrere strade diverse ma parallele, nel corso dei secoli il ritratto e la caricatura hanno visto grandi maestri esibirsi nella solenne seriosità del primo, oppure sbizzarrirsi nella linea ludica e scherzosa del secondo. Ma riuscire a far coincidere il ritratto con la caricatura è un vero esercizio da equilibrista che non sempre riesce.

Fiorenzo Toniutti si è incamminato da tempo su questa strada senza incontrare ostacoli e lasciando sul proprio cammino un repertorio di personaggi che si va via via arricchendo. L'argomento sterminato lo induce a puntare sulla riconoscibilità di volti celebri, appartenenti soprattutto al mondo dello spettacolo. Quelli che ci propone non sono semplici ritratti e neanche scontate caricature, ma acutissime interpretazioni del soggetto, mai relegato in una statica istantanea ma sempre colto in una posa dinamica, quasi stesse dialogando con l'osservatore, recitando o dando il meglio delle sue capacità intellettuali.

Il segno efficace, netto e vigoroso, eppure morbido e liberamente avvolgente, ora soffuso, ora contrastato, rivela il grande talento di disegnatore e la padronanza tecnica dell'artista, che si può permettere infinite divagazioni sul tema, capaci di viaggiare agevolmente sul crinale tra realtà e sottile, raffinata forzatura.

Toniutti affila la sua matita sul dettaglio, la fa scivolare accuratamente sulla levità di una sfumatura o la lascia indugiare sull'incisività del tratto, giocando con la mimica del viso, che si porge con garbata eleganza evidenziando la sottolineatura intrigante di un atteggiamento caratteristico del personaggio. Quello scavare nella profondità dello sguardo e nell'intensità dell'espressione è cifra dominante che si fa approccio, dialogo, pensiero, riverbero d'interiorità.

La sua attenta indagine infatti, lo porta a lavorare non solo sul lato somatico, ma anche su quello interiore, creando impaginazioni inedite con inserzioni di ritratti di più personaggi, magari legati tra loro, oppure con elementi che li connotano, scomponendo e ricomponendo con piglio cubista, ma sempre con assoluta originalità e piena adesione al vero.

Sincero, appassionato, puntuale interprete del palcoscenico della vita.

Gabriella Gentilini
Storica dell'Arte



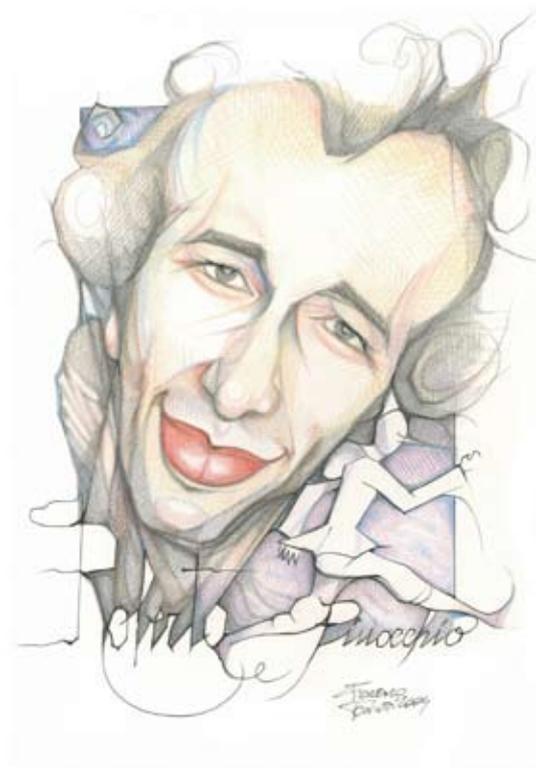
Albertazzi



Bartali



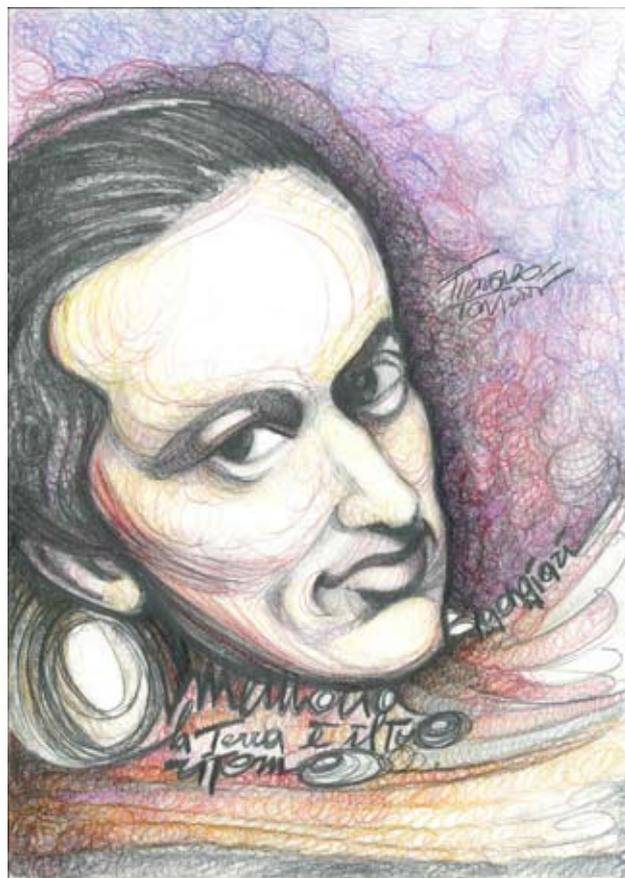
Benigni - Dante



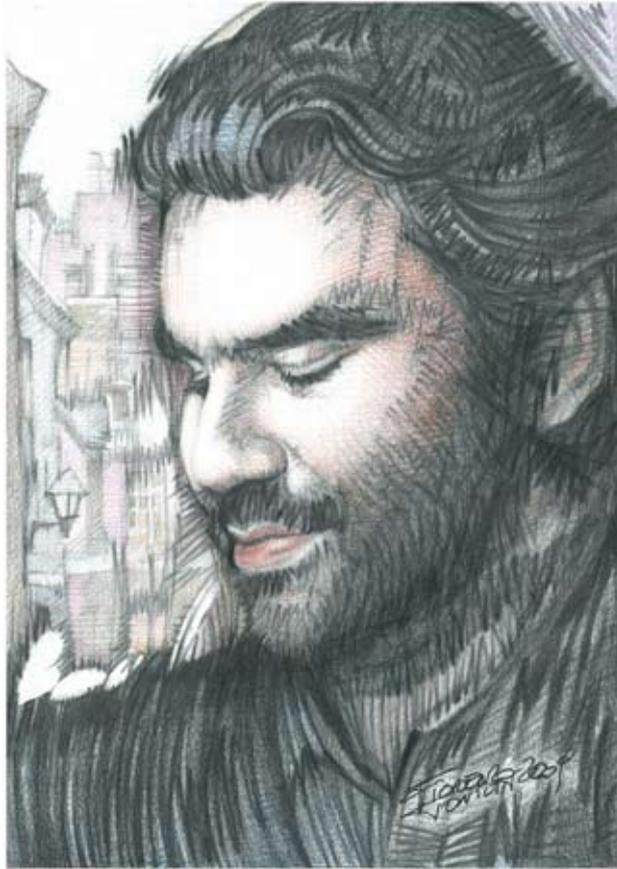
Benigni - Pinocchio



Benvenuti



Bigongiari



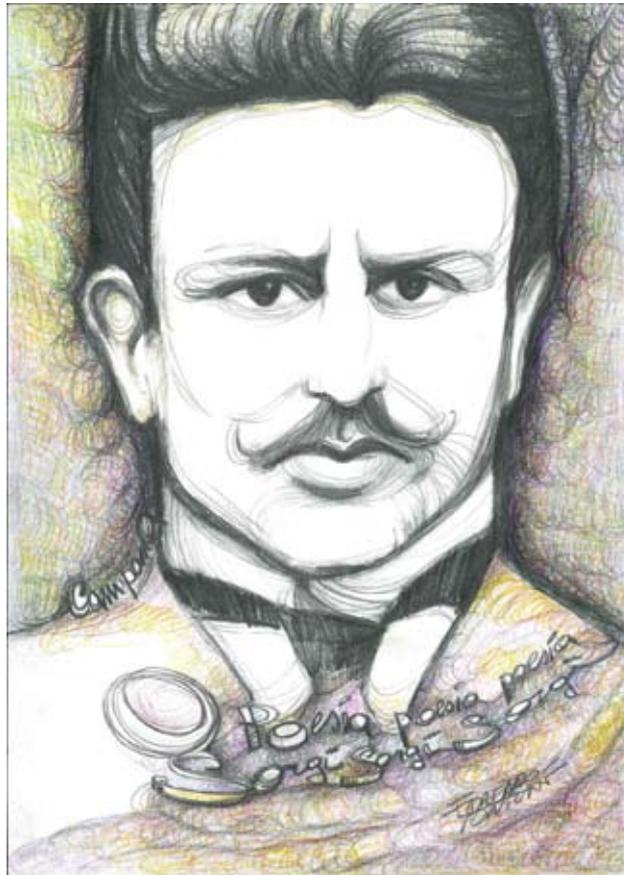
Bocelli



Botticelli



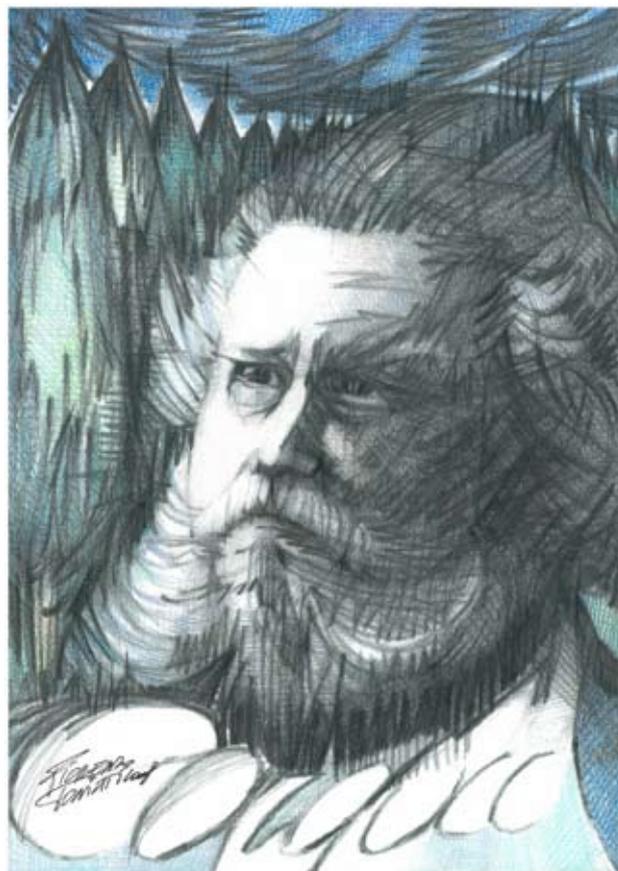
Brunelleschi



Campana



Campeggi



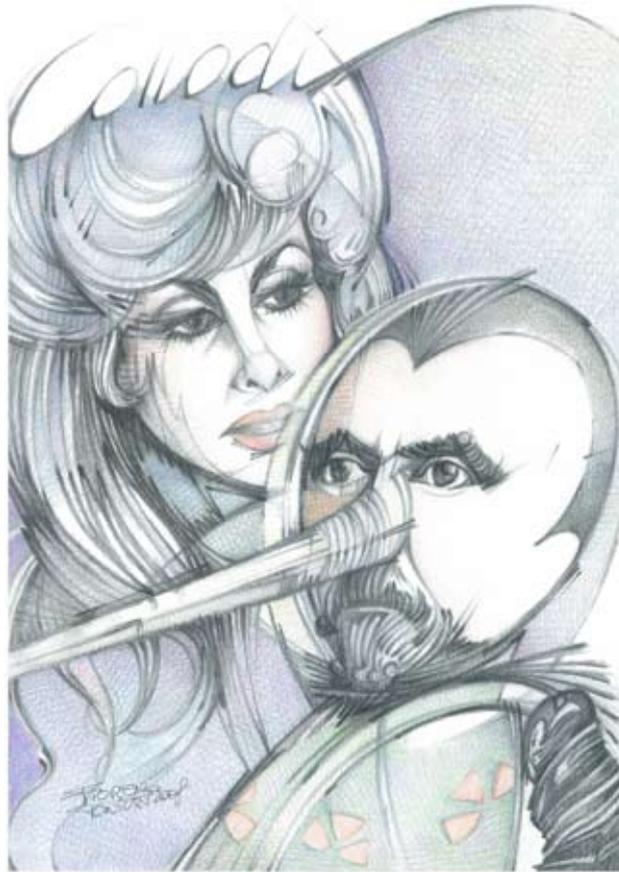
Carducci



Carifi



Ceccherini



Collodi



Conti



Dante



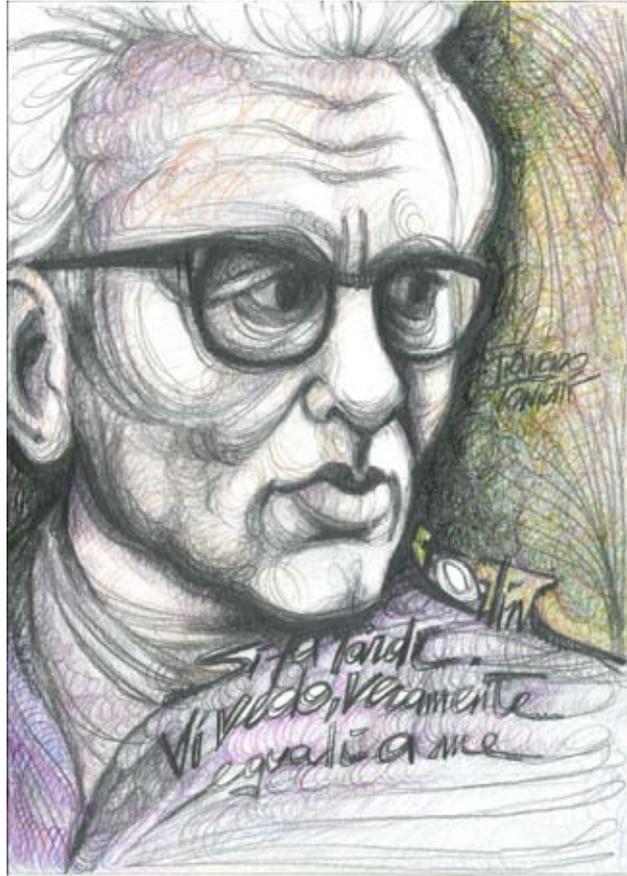
Donatello



Fallaci



Ferrati



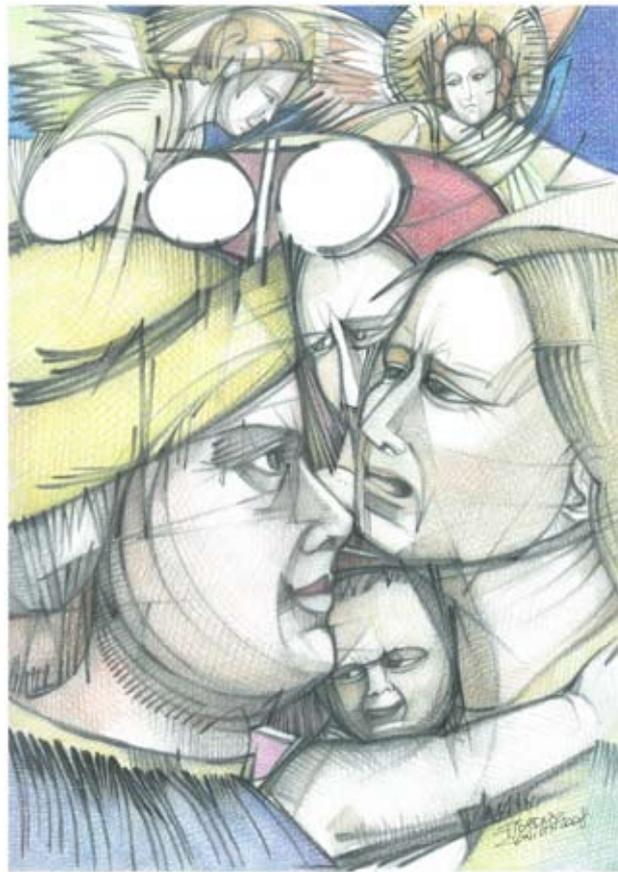
Fortini



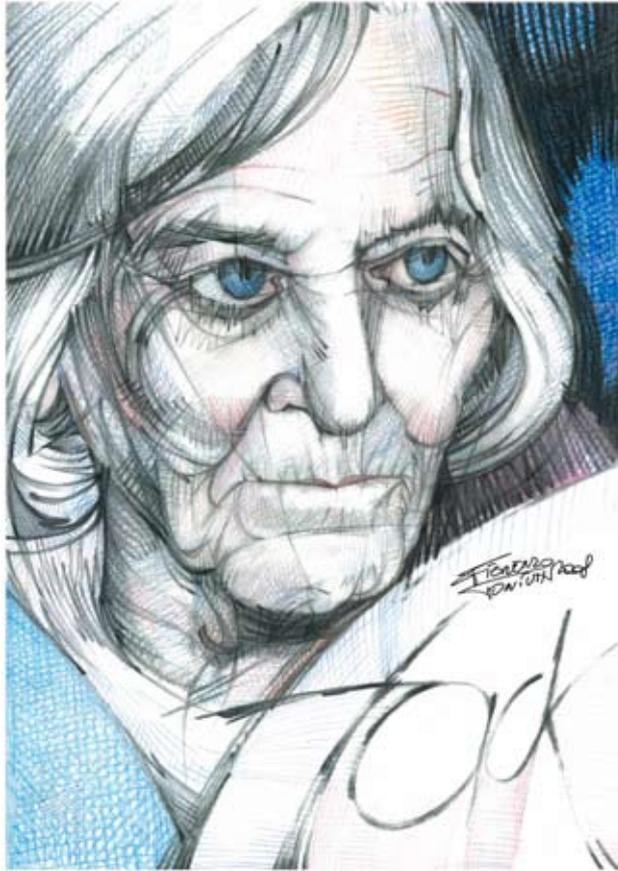
Galileo



Giani



Giotto



Hack



Jovanotti



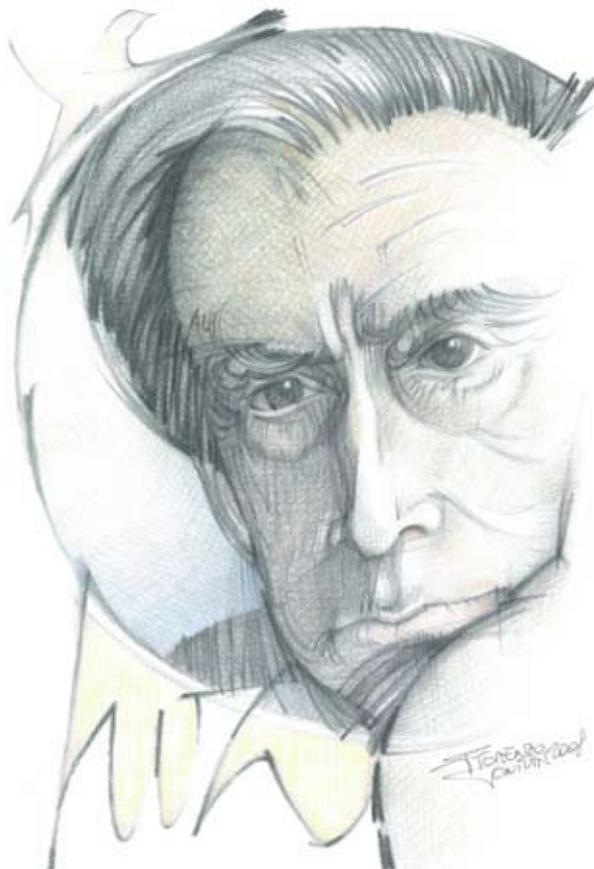
Leonardo da Vinci



Lorenzo il Magnifico



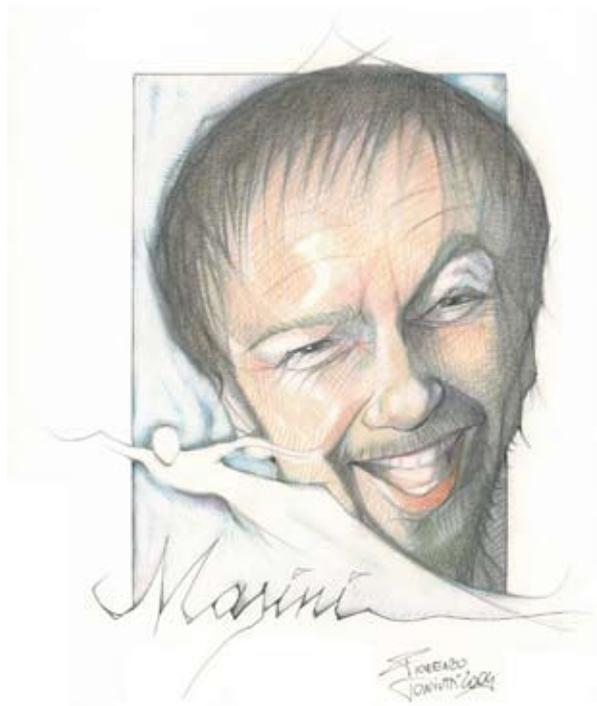
Luzi



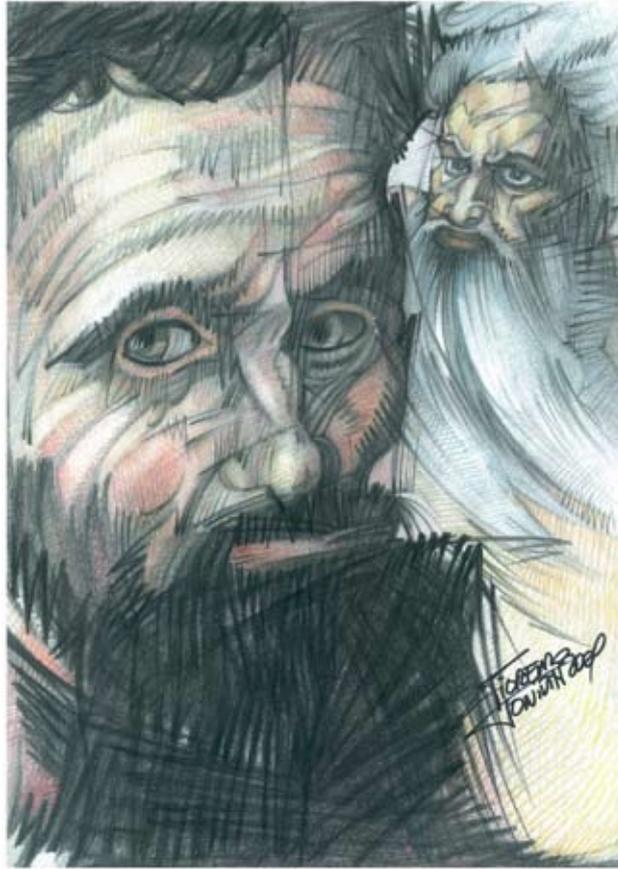
Luzi



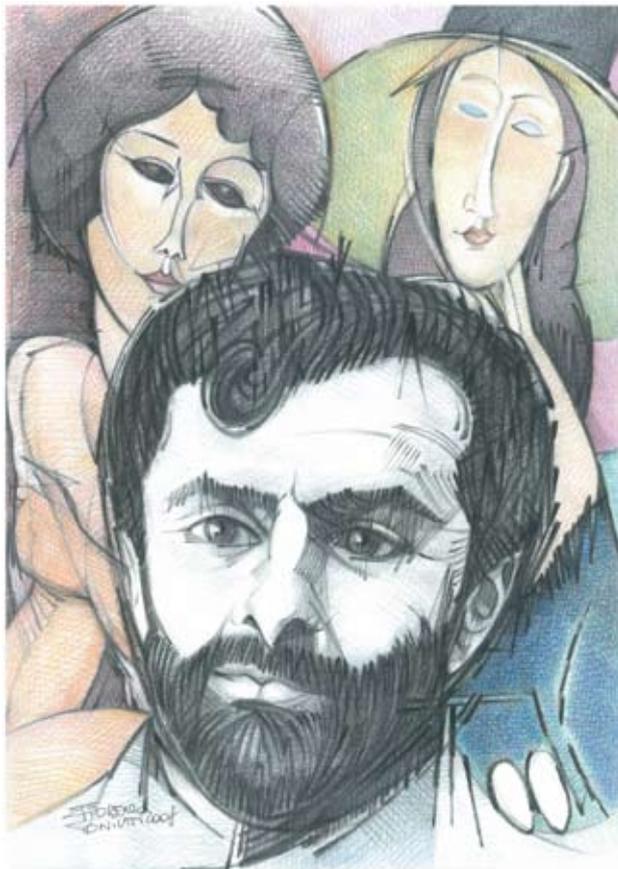
Maraini



Masini



Michelangelo



Modigliani



Monicelli



Monni



Nada



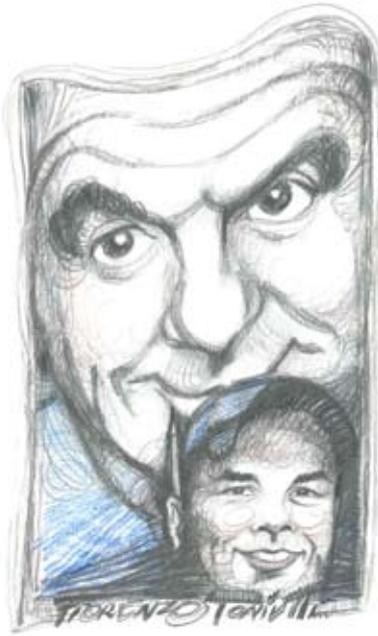
Nannini



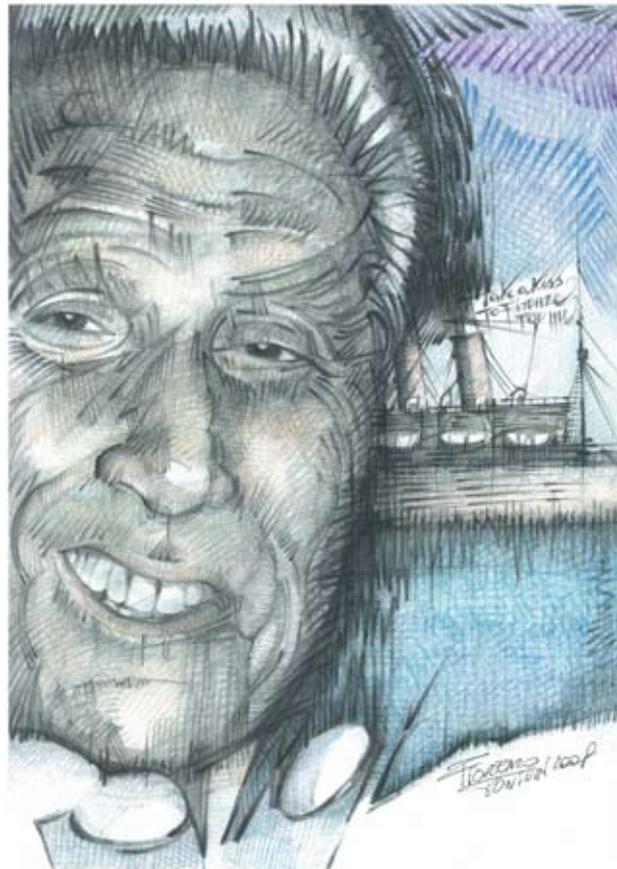
Oechini



Palazzeschi



Panariello



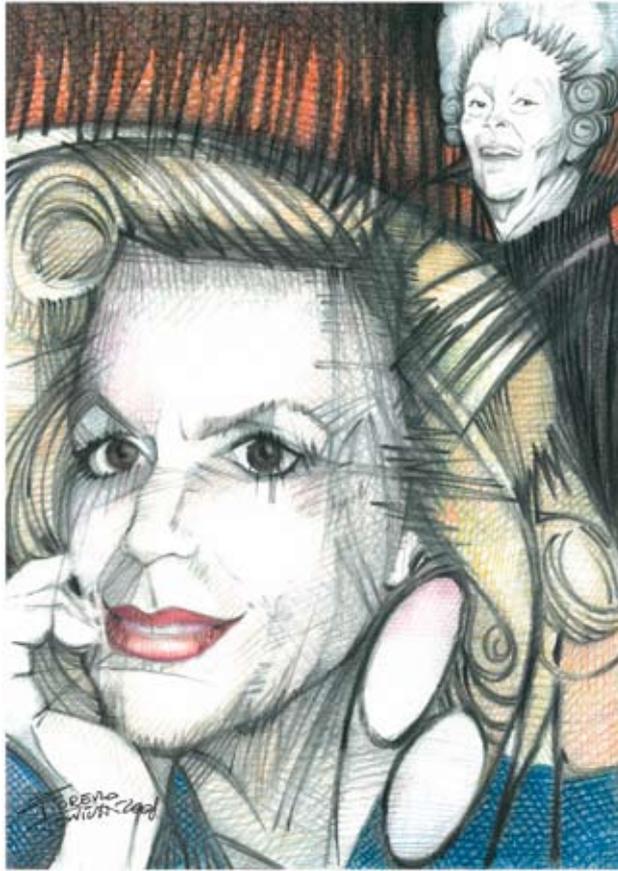
Parigi



Parronchi



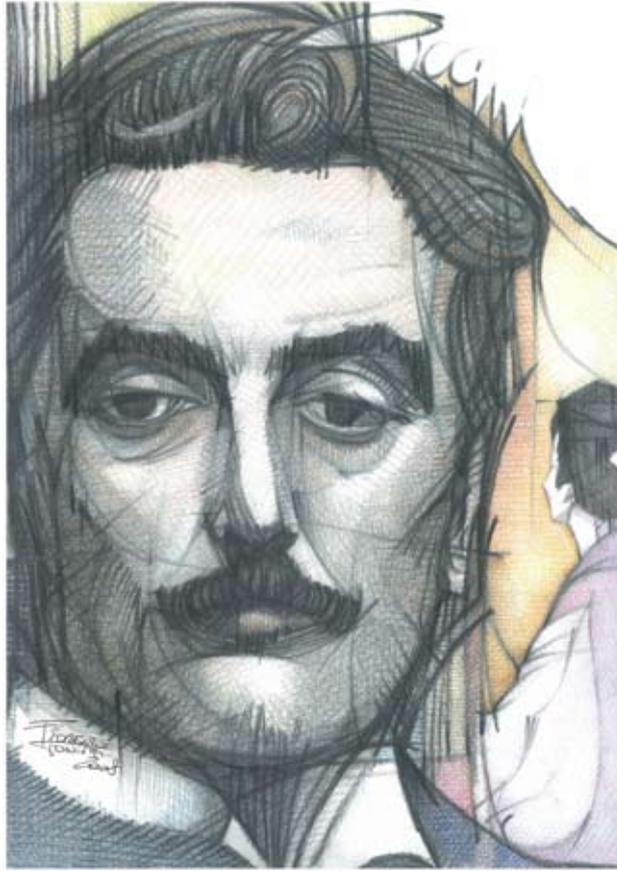
Pieraccioni



Poli



Pratolini



G. Puccini



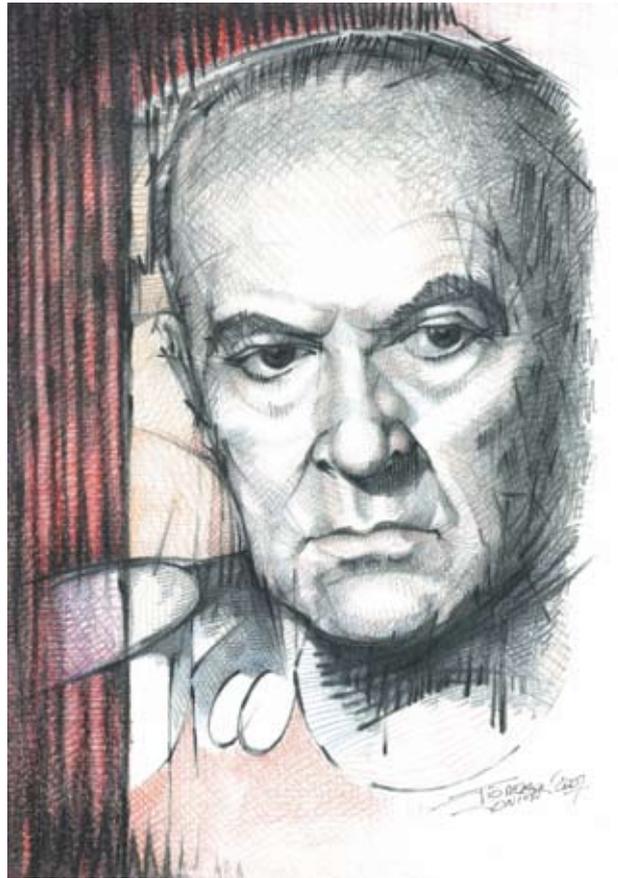
G. Puccini



V. Puccini



E. S. Ricci



Ricci



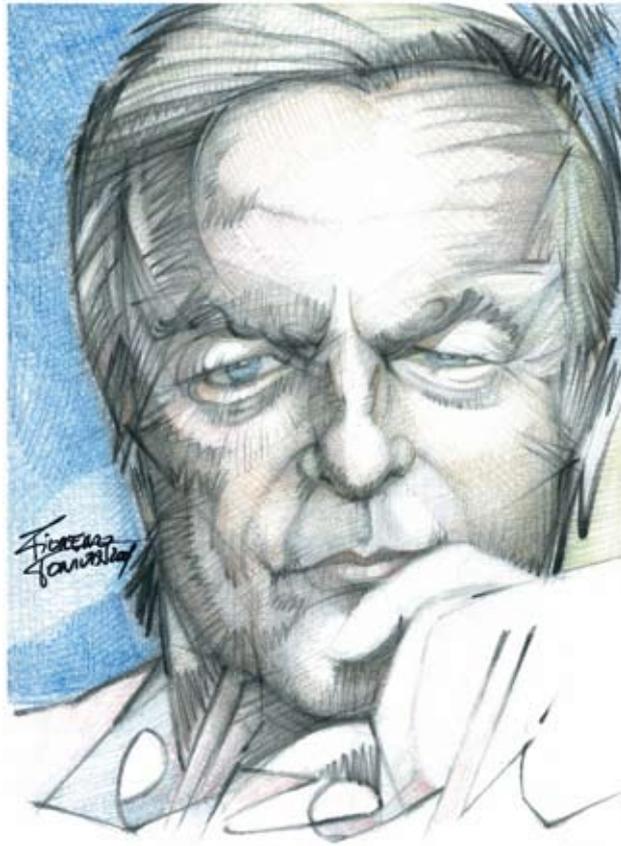
Sandrelli



Spadaro



Staino



Zeffirelli

Biografia



Disegnatore grafico, formatosi all'Istituto Statale d'Arte della sua città, specializzandosi in ritratto. Un segno sicuro e un colorismo vivace sono le caratteristiche della sua Arte. Nella sua ricerca, al limite della caricatura, è preponderante la volontà di contestualizzare il personaggio ritratto, con oggetti ed elementi simbolo che meglio ne raccontino la storia e l'indole caratteriale.

Fra il 1979 e il 1993 partecipa a numerose esposizioni e concorsi, quali "la Mostra internazionale del disegno umoristico sportivo" organizzato dal CONI ad Ancona, dove ottiene varie segnalazioni e il 2° premio per l'interpretazione grafica e umoristica delle discipline sportive.

Al XXI Premio "Satira politica di Forte dei Marmi" Festival Internazionale della satira, una sua opera viene segnalata e pubblicata sul catalogo della mostra insieme ad altri importanti disegnatori satirici italiani fra cui Altan, Bozzetto E Bruna.

Nel 2003, l'attrattiva per il mondo dello spettacolo lo porta a partecipare al concorso per il "bozzetto del francobollo del cinquantenario TV in Italia" bandito dalla RAI e il Ministero delle Comunicazioni. E' la

svolta che offre all'artista la possibilità di coniugare le sue due grandi passioni, il Disegno e quella per i protagonisti dello Spettacolo.

Nel 2005 "Palcoscenico toscano ieri e oggi" è il titolo della mostra, a cura di Giovanna M. Carli, che il Consiglio Regionale della Toscana, gli dedica presso l'Auditorium di Palazzo Panciatichi a Firenze. Si tratta di una galleria di disegni che ritraggono i vari personaggi del Teatro, del cinema e della musica, colti nella loro essenza artistica che Toniutti rappresenta in chiave ironica, risaltando le loro inclinazioni e la loro carriera, attraverso il tratteggio singolare dove traspare tutto l'ottimismo e il sarcasmo toscano.

Successivamente il comune di Pietrasanta, organizza alle Focette, una rassegna intitolata "Rivisitando gli anni 60" dove sono ancora protagonisti i suoi ritratti, questa volta con i personaggi che hanno fatto della Versilia la culla dello spettacolo degli Anni ruggenti.

Nel 2006, Toniutti fa parte di un gruppo di 28 artisti toscani, ormai affermati sia a livello nazionale che internazionale, che inaugura l'importante mostra "Il cavallo di De Chirico, assoli d'autore in Toscana" organizzata dal Consiglio Regionale della Toscana nelle sale di Palazzo Panciatichi a Firenze.

Ad oggi Toniutti continua a esporre i suoi nuovi ritratti in varie mostre personali, omaggiando continuamente la sua Toscana.

Da Milva a Roberto Benigni, da Leonardo Pieraccioni a Massimo Ranieri, questi i nomi di alcuni artisti ritratti da Toniutti, che congratulandosi con lui, danno al disegnatore la maggiore soddisfazione al suo operato.

Oltre al ritratto, Toniutti ottiene notevoli apprezzamenti come illustratore di libri che offrono all'Artista l'occasione di collaborare con Autori ed Editori di vario genere.